

Rassegna stampa del 17/07/2010

Rassegna stampa del 17/07/2010

Assedio agli arbitri dopo aver perso la partita (Il Resto del Carlino Reggio, 17/07/10)

Siamo in linea con la Bossi-Fini (La Voce di Romagna Cesena, 17/07/10)

L'estate drammatica del calcio prof: 21 club hanno chiuso i battenti (La Voce di Romagna Cesena, 17/07/10)

Percorso stradale protetto al servizio degli sportivi (Il Corriere Romagna di Ravenna, 17/07/10)

Un chilometro protetto per allenare i giovani ciclisti (Il Resto del Carlino Ravenna, 17/07/10)

Nel nuoto paralimpico Emilia ai piedi del podio (Gazzetta di Reggio, 17/07/10)

Trofeo delle regioni Emilia Romagna a un passo dal podio (L'informazione di Reggio Emilia, 17/07/10)

SPORT: Mondiali, la Grimaldi cerca il suo lago dorato (Il Resto del Carlino Bologna, 17/07/10)

SPORT: Sandrini, dal titolo italiano agli Europei «Sfido le onde sulle note di Waka Waka » (Il Resto del Carlino Bologna, 17/07/10)

Giornata di sport e solidarietà (Il Giornale di Reggio Emilia, 17/07/10)

Tre medaglie per la Uisp ai World Games di Tallin (La Voce di Romagna Ravenna, 17/07/10)

Andrea Magnani è il nuovo leader (Gazzetta di Reggio, 17/07/10)

Acrobazie sportive e spettacolo in piazza del Popolo (Il Corriere Romagna di Ravenna, 17/07/10)

Assedio agli arbitri dopo aver perso

Gli juniores del Felina si scagliano contro la terna. I dirigenti della società

di GUIDO SANI

— CAVOLA (Toano) —

SCENE ALLUCINANTI da delirio per una partita di calcio persa all'ultimo istante. La categoria Juniores del Torneo della Montagna, non nuova a questi episodi

JUNIORES

Protagonisti del parapiglia ragazzi del 1992, alcuni di loro non sono ancora maggiorenni

poco edificanti, ci è riscata. Ma stavolta si oltrepassato il segno con un tentativo di aggressione in piena regola da parte di alcuni giocatori del Felina nei confronti della terna arbitrale composta dal centrale Massimiliano Baldanza e dagli assistenti Graziano Pigucci e Gianni Sechi.

Per fortuna non si è passati alle vie di fatto solo per il pronto inter-

vento dei dirigenti del Felina che hanno fatto da scudo tra i loro giocatori — nel vano tentativo di ripedirli negli spogliatoi — e la terna arbitrale.

A CAVOLA si stava giocando il

primo quarto di finale tra il Felina e il Corneto/Cavola con in campo ragazzi classe 1992, alcuni non ancora diciottenni. Sul risultato di 2 - 2 a trenta secondi dalla fine del secondo tempo supplementare Pigucci segnala una trattenuta

su un giocatore del Corneto/Cavola e Baldanza accorda la punizione tra le proteste ancora contenute degli avversari.

IL DESTINO vuole che proprio da quella punizione scaturisca, a una manciata di secondi dai calci

VILLAMINOZZO-CIANO

Nella partita successiva due calciatori espulsi hanno insultato gli arbitri

di rigore, la rete che spedisce il semifinale il Corneto/Cavola. Al triplice fischio, Baldanza, Pigucci, e Sechi vengono accerchiati sul terreno di gioco per dei siparietti già visti. Ma il peggio deve ancora arrivare, perché una volta usciti dal terreno di gioco, mentre stanno dirigendosi verso lo spogliatoio attiguo a quello del Felina, un gruppetto di giocatori inviperiti tenta l'assalto con l'intenzione di malmenare la terna.

UN GIOCATORE si toglie la maglia e la lancia in faccia a Baldanza che si era defilato, mentre nella mischia ci rimangono Pigucci, insultato pesantemente per aver accordato la punizione, e Sechi. Si

vedono mani che cercano di disvincolarsi per colpire il bersaglio che non viene mai raggiunto perché i solerti dirigenti del Felina riescono a tenere a bada i propri tesserati. Una situazione delicata e gestita senza la presenza delle forze dell'ordine che non erano presenti all'incontro di calcio come di solito avviene.

FINALMENTE si riesce a riportare la calma e la terna entra nello stanzino, con un dirigente del Felina che accusa un assistente, pare Gianni Sechi, di avere alzato le mani su un giocatore. A bocce ferme Baldanza dirà di non essere in grado di riconoscere gli autori della bravata, ma la vicenda potrebbe avere degli strascichi.

Infatti Sechi che è un agente di pubblica sicurezza in forza alle Volanti di Reggio, ha controllato tutti i documenti dei giocatori forse per giungere alla identificazione di qualcuno.

E' ANDATA MEGLIO nella seconda gara in programma, quella tra Villaminozzo e Ciano, dove ci si è limitati (si fa per dire) solo agli insulti nei confronti dell'arbitro da parte di due giocatori espulsi. La speranza è che questa gente venga allontanata per sempre dal torneo.

IL PRECEDENTE

Baldanza contestato anche nel 2008

NON È LA PRIMA VOLTA che l'arbitro Massimo Baldanza si trova al centro di un brutto episodio di rissa in campo.

Il 13 luglio del 2008 nella partita dilettanti San Cassiano-A Atletico Casina, il dirigente del San Cassiano, facendo invasione di campo, si era avvicinato all'arbitro Baldanza con irruenza per protestare.

Al 48esimo del secondo tempo, Baldanza non

avrebbe sanzionato — secondo il dirigente — un fallo ai danni di un loro giocatore e nell'azione successiva il Casina era riuscito a pareggiare.

Per placare il dirigente erano dovuti intervenire anche i carabinieri.

La partita terminò col risultato di 1 a 1, permettendo all'Atletico Casina di qualificarsi come secondo nel girone D, mentre il San Cassiano non passò alla fase successiva.

Pagina 2



Tools

IL PRESIDENTE DEI FISCHIETTI

«Da oggi al minimo accenno di rissa sospendiamo le partite»

«**AL MINIMO** accenno di rissa o proteste fuori dalle righe, da oggi in avanti si chiude baracca». Parola del presidente degli arbitri del Centro Sportivo, Giancarlo Conti (nella foto). «Stasera (ieri sera, ndr) a Viano in occasione delle altre due gare dei quarti di finale della categoria Juniores — dice Conti — prima della partita convocherò i dirigenti delle squadre spiegandogli che nel caso dovesse-



LA PROTESTA

«Chi provoca disordini deve essere allontanato per sempre dal campo»

ro succedere degli episodi poco piacevoli o di insofferenza, la terna abbandonerà il campo di gioco e andrà via ritenendo chiuso l'incontro. Questo deve essere ben chiaro a tutti, perché da qui in avanti non verranno più tollerati comportamenti come quelli accaduti a Cavola». Conti ha poi inviato per conoscenza una sua riflessione al direttore tecnico del Montagna Cesare Bellesia e al presidente del Csi di Reggio, Davide Morstolfini.

Questo il testo integrale molto duro nei confronti dei giocatori coinvolti. «Con la presente sono a comunicare che le partite nella serata del giorno 15 luglio 2010 svolte a Cavola per la categoria Juniores, hanno avuto uno svolgimento a dir poco allucinante e

il numero 10 (Prifti, ndr) e il 2 (Florio, ndr) della società Ciano hanno offeso gli arbitri e nello specifico il signor Paolo Nevicati con offese che ledono in modo gravissimo la famiglia e l'arbitro con parole, frasi, e comportamenti che sono a dir poco sconvolgenti. Nella prima gara arbitrata dal signor Baldanza con Pigucci e Sechi assistenti si è sfiorata la tragedia con il numero 4 (Morbi, ndr) dei perdenti che lanciava la maglia in faccia al direttore di gara. Ritengo che il Csi portavoce di valori che non hanno assolutamente niente da condividere con questi personaggi, deve assolutamente prendere una posizione a dir poco drastica nei confronti di questi che devono assolutamente smetterla di calcare i campi da gioco del nostro torneo. Non ritengo assolutamente ammissibile che la tensione pre e post-gara che i dirigenti trasmettono ai giocatori abbia una ben che minima condivisione sul rapporto educativo e di associazionismo del nostro ente. La devono assolutamente piantare».

g.s.

Il caso All'uscita dal consiglio federale il presidente interviene sugli extracomunitari

“Siamo in linea con la Bossi-Fini”

Gianfranco Abete replica alla Lega di Serie A e B

ROMA - "Comprendo la critica e la delusione, ma nessuno può pretendere dei diritti acquisiti". Lo ha detto il presidente della Federcalcio, **Giancarlo Abete**, commentando l'assenza della Lega A nel Consiglio Federale di ieri dovuta alla decisione di ridurre il numero di extracomunitari da due a uno. "Una decisione - ribadisce Abete nella conferenza stampa finale - assunta dalla Federazione e che si basa sulle direttive della legge Bossi-Fini e su una politica sportiva che il Coni sta portando avanti da otto anni. In più ricordo che questa è una norma che decade e si ridiscute ogni anno". "Sono rammaricato della mancanza della Lega e delle loro decisioni perché sono attori importanti di cui abbiamo già dovuto malvolentieri fare a meno nei sette consigli federali dello scorso anno. Ma la Federazione ha tenuto sempre conto delle esigenze della Lega e mi auguro che dal prossimo Consiglio Federale riprenderanno il loro posto".

Poi sul blocco dei ripescaggi, Abete afferma che "c'è già l'impegno di partire dall'anno prossimo, però c'è anche la necessità assoluta di modificare il format dei campionati. La volontà assoluta di bloccare i ripescaggi dall'anno 2011-2012 c'è ma non è sufficiente perché non risolverebbe il problema strutturale del rapporto tra il numero delle

società e la potenzialità del sistema professionistico italiano". "Quest'anno, come prassi, per i ripescaggi attenderemo i pronunciamenti del Tar (all'inizio

di agosto, ndr) anche se dal punto di vista operativo ci basterebbe aspettare la conclusione dell'iter presso l'Alta Corte di giustizia sportiva del Coni", con-

clude.

NUOVE DELEGHE Il presidente della Figc, Giancarlo Abete, nel Consiglio Federale di ieri ha inoltre nominato il vicepresidente

Demetrio Albertini presidente del Club Italia. Il primo impegno, si legge in una nota, sarà quello di elaborare un programma e un regolamento inter-



no che Albertini presenterà al Consiglio Federale. Abete ha inoltre rinnovato al Consiglio la volontà e l'esigenza che entro la fine dell'anno si arrivi, con il contributo di tutte le componenti interne, a proporre un testo di revisione dello Statuto Federale approvato nel 2007 in regime commissariale. Il presidente ha perciò deciso di affidare a Carlo Tavecchio, nella sua qualità di vicepresidente vicario della Federcalcio, la delega per coordinare i lavori per la riforma dello Statuto. Anche alla luce delle situazioni emerse in sede di ammissione ai Campionati, Abete ha espresso il convincimento che occorra accelerare il confronto fra tutte le componenti sul tema della riforma dei campionati. Al vicepresidente Mario Macalli, è stata quindi affidata la delega ad approfondire il problema della struttura dell'area professionistica, per arrivare a proporre un progetto condiviso di riforma.

AVANTI CON LA CLASSIFICA AVULSA Su proposta della Lega di Serie A, il Consiglio Federale ha infine deliberato che anche per il prossimo campionato sarà fatto riferimento al criterio della cosiddetta classifica avulsa per l'individuazione della squadra Campione d'Italia, delle squadre qualificate alle competizioni Uefa e di quelle retrocesse. Lo rende noto la Figc.

Lega Pro Il Consiglio Federale oggi ha ratificato l'esclusione di altre sei società. Per il sistema è crisi profonda L'estate drammatica del calcio prof: 21 club hanno chiuso i battenti

MILANO - "Un tributo di sangue". Mario Macalli, presidente della Lega Pro, non ha usato mezzi termini per definire la peggiore estate del calcio professionistico, che ha visto saltare nel giro di poche settimane ben 21 squadre. L'ultima strage è avvenuta ieri quando il Consiglio Federale, esaminando i risultati delle verifiche e degli accertamenti svolti dalla Covisoc, ha fatto sapere chi, delle società traballanti, è riuscita a salvarsi e chi, invece, ha dovuto chiudere i battenti. Tra queste ultime figurano Ancona (serie B), Figline (Prima Divisione), Pro Vercelli, Sangiustese, Potenza e Legnano (Seconda Divisione). Si salvano e tirano un grosso sospiro di sollievo Ascoli, Salernitana, Cavese, Spal, Triestina, Foggia, Cremonese, Viareggio, Villacidrese, Chieti, Paganese, Prato, Fondi, Gavorrano, Sangiovese, Rodengo Saiano, Crociati Noceto e Milazzo. I club esclusi potranno ricorrere all'Alta Corte del Tribunale Nazionale dello Sport del Coni e quindi alla giustizia ordinaria: Tar e Consiglio di Stato.



Mario Macalli

Venerdì prossimo scade il termine per presentare domanda di ripescaggio nelle varie categorie. "Il prossimo anno sarà peggio - riprende Macalli - perchè anche quelle squadre che

sono riuscite ad iscriversi, non so se in futuro avranno un euro. E' una situazione inaccettabile, per questo il consiglio federale mi ha concesso la delega da subito per la riforma dei campionati e farò immediatamente delle proposte per far sì che gli imprenditori non perdano le loro imprese per investire nel nostro mondo. Non voglio mandare al massacro gente che fa calcio senza avere il benchè minimo riconoscimento e risorse dal sistema. Fino ad oggi - continua - non ho preso un euro dai proventi dei diritti tv che si sono spartiti all'interno della stessa Lega, avendo oggi 22 società di serie B più incasinate delle mie. Se avessero gli stessi parametri che utilizziamo noi, almeno 15 società non potrebbero iscriversi. Una delle mie proposte - conclude - è che il 6% dei diritti collettivi venga suddiviso tra tutte le società di B e di Lega Pro". Sono 20 i posti da riempire in Lega Pro (7 in Prima Divisione, per rimpiazzare Gallipoli, Mantova, Perugia, Rimini, Arezzo, Real Marcianise e Figline, e 13

in Seconda Divisione per sostituire Itala San Marco, Monopoli, Pescina, Scafatese, Alghero, Cassino, Legnano, Manfredonia, Olbia, Potenza, Pro Vasto, Pro Vercelli e Sangiustese). A voler dare seguito alle parole, conside-

rando l'elevata fidejussione che le candidate al ripescaggio dovrebbero presentare, ci sono gli estremi per cominciare la riforma dei campionati già adesso, riducendo i ripescaggi e il numero delle squadre nei gironi...



Dopo due anni in Prima Divisione è saltato anche il **Real Marcianise**

CLASSE

Percorso stradale protetto al servizio degli sportivi

RAVENNA. Un percorso stradale protetto a servizio degli sportivi. Collocato in via Mazzotti a Classe il nuovo tracciato, adibito per gli appassionati di ciclismo ma anche per il pattinaggio di fondo, verrà inaugurato il prossimo 22 luglio in occasione di una gara ciclistica. «L'obiettivo in prospettiva è trasformarlo in impianto sportivo» ha spiegato l'assessore allo sport Pericle Stoppa.

Verrà inaugurato a Classe il prossimo 22 luglio il tracciato di via Mazzotti, la strada comunale posta di fronte alla Basilica rimasta praticamente inutilizzata dopo la chiusura del suo collegamento con la statale Adriatica.

«Abbiamo pensato in primo luogo al ciclismo - ha commentato l'assessore allo Sport Pericle Stoppa - ma credo che il percorso possa risultare appetibile anche per i cultori del pattinaggio di fondo e siamo disponibili a valutare altre manifestazioni di interesse».

La pista ciclabile, lunga 920 metri e larga 12, è la risposta alla richiesta dell'associazione dilettantistica Consorzio ciclistico Pedale Azzurro Rinascita Ravenna, che aveva necessità di uno spazio idoneo per allenare i propri allievi. «Sono 32 anni che abbiamo presentato la richiesta - spiega il presidente dell'associazione Cesare Suprani. Finalmente le famiglie potran-

no mandare i ragazzi ad allenarsi in un posto più sicuro rispetto alle prove in mezzo al traffico veicolare».

L'inaugurazione della pista avrà luogo il prossimo 22 luglio in occasione di una gara ciclistica di velocità che vedrà gareggiare circa 100 giovanissimi della Federazione Ciclista Italiana. All'evento parteciperanno, oltre alle Autorità Locali e al sindaco, anche le due glorie del ciclismo locale Giampaolo Grisandi e Andrea Collinelli.

«In questa prima fase l'utilizzo della strada sarà regolato da ordinanze (fino al 30 novembre), in prospettiva il mio obiettivo è trasformarla in impianto sportivo per gare anche con una piccola tribuna, facendo salvi i diritti dei proprietari dei terreni - ha concluso Stoppa. Vediamo se con questa iniziativa riusciremo a dare un pò di impulso a questo "sport di strada" che in Romagna ha una grande tradizione».

Un chilometro protetto per allenare i giovani ciclisti

Classe, trasformata via Mazzotti. Il 22 la prima gara

VIA MAZZOTTI è quella strada comunale, lunga quasi un chilometro, che congiungeva originariamente la basilica di Classe all'Adriatica. Una volta chiuso l'innesto con la '16', la via è diventata in pratica un esclusivo percorso a luci rosse. Da giovedì però, grazie all'intervento di Palazzo Merlato, proprio quel tratto, opportunamente riqualificato e asfaltato, diventerà un percorso stradale protetto, allo scopo di favorire l'attività sportiva giovanile. «Abbiamo raccolto la proposta del consorzio ciclistico Pedale Azzurro Rinascita Ravenna — spiega l'assessore allo sport Pericle Stoppa — che aveva necessità di uno spazio idoneo per allenare i propri allievi. Mi sono impegnato personalmente per favorire la soluzione, perché credo che la mancanza di spazi sicuri sia uno dei motivi per cui il ciclismo fatica ormai a trovare nuove vocazioni. È molto difficile infatti convincere i ragazzi e le famiglie a

provare la bici se gli allenamenti si svolgono in mezzo al traffico». La strada è lunga 920 metri e larga 12. Per gli allenamenti e per gare di velocità, si può ricavare un anello di 1.840 metri, utilizzabile peraltro anche per altre discipline, come il patti-

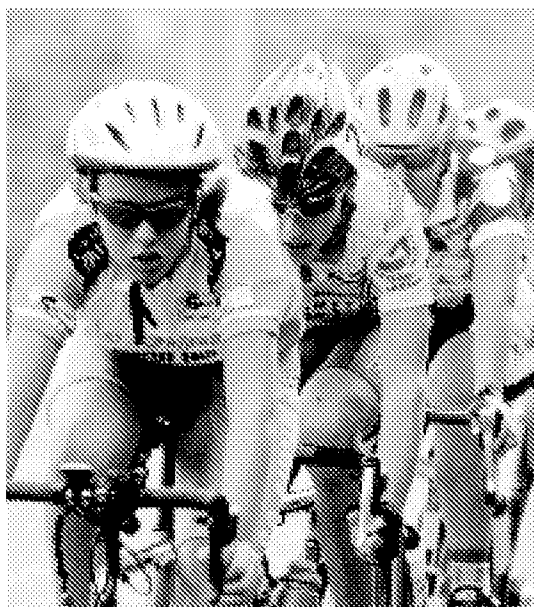
ASSESSORE

**Stoppa: «Accolta la proposta del Pedale azzurro Rinascita»
La prima idea risale al 1978**

naggio di fondo. In questa prima fase, e cioè fino al 30 novembre, l'utilizzo della strada sarà regolato da ordinanze. In prospettiva però c'è il progetto di trasformare il sito in un vero e proprio impianto sportivo, con tribuna e illuminazione, facendo tuttavia salve le esigenze dei proprietari dei terreni circostanti, i quali manterranno il diritto di accesso.

GRANDE soddisfazione dei vertici del sodalizio ciclistico cittadino: «È dal 1978 — racconta Cesare Suprani, presidente del consorzio Pedale Azzurro Rinascita — che esistono una richiesta e un progetto per sistemare questa strada. Ci sono voluti 32 anni di promesse, ma alla fine dobbiamo ringraziare il Comune per lo sforzo che ha compiuto». Per nobilitare il taglio del nastro, che avverrà giovedì alle 17.30, è stata organizzata una gara ciclistica di velocità per i giovanissimi (7-12 anni), maschile e femminile, cui prenderanno parte un centinaio di giovani anche dalle regioni limitrofe. Col Gp comitato cittadino di Classe, dalle 18.30 alle 20.30, in palio ci sarà il trofeo Gianni Baggioni. Testimonial dell'evento Giampaolo Grisandi e Andrea Collinelli. Presenzieranno i vertici Fic: il presidente regionale Davide Balboni e il presidente provinciale Mauro Fabbri.

Roberto Romin



Il percorso protetto su via Mazzotti verrà inaugurato giovedì 22 con una gara di velocità per giovanissimi valida quale Gp comitato cittadino di Classe

Pagina 12



Il torneo delle Regioni organizzato dal Cip **Nel nuoto paralimpico Emilia ai piedi del podio**

MONTECATINI TERME (Pt). I nuotatori emiliano-romagnoli sfiorano il podio nella quinta edizione del Trofeo delle Regioni, grande kermesse organizzata dal Comitato paralimpico italiano.

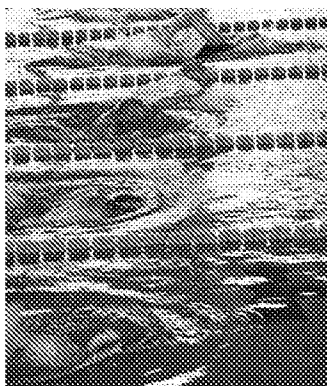
I quindici atleti chiamati a rappresentare il Comitato italiano paralimpico dell'Emilia Romagna hanno sfiorato il podio, piazzandosi alle spalle degli amici-avversari di Lombardia, Lazio e Veneto.

Hanno preso parte alla competizione pistoiese ben centocinquanta atleti provenienti da dodici regioni di Italia: nel dettaglio Lazio (16 atleti), Sicilia (5 atleti), Sardegna (8 atleti), Puglia (8 atleti), Lombardia (16 atleti), Veneto (15 atleti), Friuli (3 atleti), Emilia Romagna (15 atleti), Campania (14 atleti), Basilicata (1 atleta), Abruzzo (15 atleti), Umbria (6 atleti) e Toscana (13 atleti).

Questi sono i nuotatori che hanno difeso i colori dell'Emilia Romagna, sotto la guida del tecnico Daniele Naldi ed accompagnati dal presidente regionale del Cip, Gianni Scotti: Georgiana Victoria Bazdoaca (Dopolavoro Ferroviario Bologna); Ramona Broglia, Laura Boscaini, Giuliana Spaggiari, Emanuela Vurchio, Sonia Filisetti (Società Gioco Polisportiva Parma), Monia Di Martino, Manuele Bravi, Mario Leonardi, Kevin Casali (Società Asd Tricolore di Reggio Emilia), Stefania Chiarioni, Nicolò Bensi, Diego Gnesini (Società Atletico H di Bologna), Carlos Poggi della Società Polisportiva Pico (Modena), Luca Berardi della Società Incontro Senza Barriere (Forlì) e Luca Pellacani (Società Asham di Modena).



COMITATO PARALIMPICO
**Trofeo Regioni
Emilia Romagna
a un passo
dal podio**



A 15° trofeo delle regioni che si è svolto a Montecatini Terme, i 15 atleti chiamati a rappresentare il Comitato italiano paralimpico dell'Emilia Romagna per la disciplina del nuoto, hanno sfiorato il podio, piazzandosi alle spalle di Lombardia, Lazio e Veneto. Hanno preso parte alla competizione 150 atleti provenienti da 12 regioni: Lazio (16 atleti), Sicilia (5 atleti), Sardegna (8 atleti), Puglia (8 atleti), Lombardia (16 atleti), Veneto (15 atleti), Friuli (3 atleti), Emilia Romagna (15 atleti), Campania (14 atleti), Basilicata (1 atleta), Abruzzo (15 atleti), Umbria (6 atleti) e Toscana (13 atleti). Questi gli atleti che

hanno gareggiato per l'Emilia Romagna, sotto la guida del tecnico Daniele Naldi e accompagnati dal presidente del CIP regionale Gianni Scotti: Georgiana Victoria Bazdoaca (Dopolavoro Ferroviario Bo); Ramona Broglia, Laura Boscaini, Giuliana Spaggiari, Emanuela Vurchio, Sonia Filisetti (Gioco Polisportiva Pr), Monia Di Martino, Manuele Bravi, Mario Leonardi, Kevin Casali (ASD Tricolore Reggio Emilia), Stefania Chiarioni, Nicolò Bensi, Diego Gnesini (Atletico H Bo), Carlos Poggi della Polisportiva Pico (Mo), Luca Berardi dell'Incontro Senza Barriere (Forlì) e Luca Pellacani (ASHAM Mo).



FORZA MARTINA

Mondiali, la Grimaldi cerca il suo lago dorato

Nuoto Oggi l'attesa dieci chilometri in Canada

Chiara Barin
* Roverbal (Canada)

MARTINA ci riprova. Alla sesta edizione del campionato del mondo di nuoto in acque libere, in Canada nella piccola città di Roverbal, la Grimaldi alle 11,30 locali (le 17,30 italiane) tenterà di riconquistare una medaglia nella 10 chilometri femminile, dopo il prestigioso bronzo iridato dello scorso anno a Roma.

Nelle acque del lago St. Jean, cimentandosi sulla distanza che preferisce, la stella del Circolo Nuoto Uisp di Bologna — da giugno tesserata anche con le Fiamme Oro — cercherà di essere di nuovo protagonista.

Dopo tre secondi posti consecutivi agli italiani (nei 5, 10 e 25 chilometri), la ventunenne si è impo-

sta a Setubal, in Portogallo, nella terza tappa di Coppa del Mondo Fina. Un biglietto da visita di tutto rispetto in vista dell'appuntamento di oggi.

«**QUEST'ANNO** abbiamo lavorato tanto e bene — annuncia con

ottimismo il ct della Nazionale Massimo Giuliani —. Abbiamo svolto dei collegiali molto lunghi che ci hanno permesso di effettuare allenamenti di grande intensità e qualità. Le medaglie di Roma (un oro e due bronzi, ndr) unite ai piazzamenti che ci hanno consen-

tito di vincere la classifica a punti, dimostrano che la squadra è nell'élite del movimento internazionale. Ci teniamo a mantenere in alto i nostri colori anche qui in Canada».

Giuliani svela i segreti del gruppo azzurro: «La fiducia e la stima re-

ciproca che c'è tra i ragazzi e tra i membri dello staff: sono le caratteristiche fondamentali per la riuscita del nostro progetto».

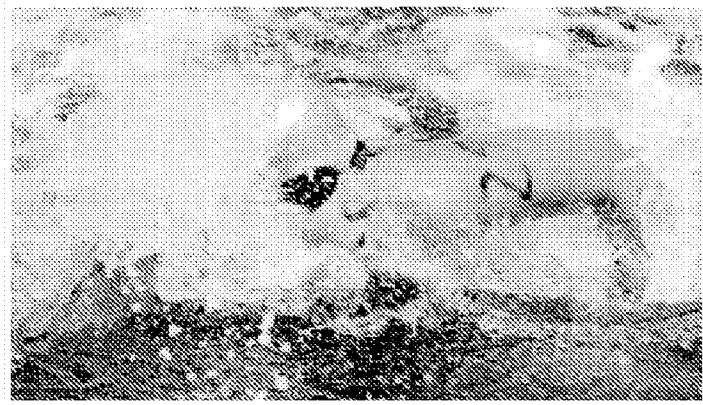
IL PRESIDENTE del Circolo Nuoto Uisp Mauro Riccucci ha incoraggiato la Grimaldi prima della partenza per il Canada: «Sta bene, è in gran forma. Quella di oggi sarà una gara tattica e l'esperienza accumulata negli ultimi appuntamenti conterà molto. E' una competizione apertissima, nuotare in un lago comporta condizioni diverse rispetto a quelle di Ostia dell'anno scorso».

Oltre che la dieci chilometri, Martina potrebbe affrontare anche la 25: molto dipenderà da come si sentirà dopo la prima prova.

I mondiali di fondo iniziano oggi e proseguiranno fino al 22 luglio.

BRONZO A ROMA

Martina Grimaldi, a sinistra mentre nuota in gara (LaPresse) e a destra con la medaglia di bronzo (Schicchi) conquistata l'anno scorso ai Mondiali di Roma. L'atleta di punta del Circolo Nuoto Uisp, tesserata anche con le Fiamme Oro, è reduce da un successo in Coppa del Mondo e da tre secondi posti agli italiani. La distanza dei dieci chilometri è quella che predilige



Il futuro Under 20, la diciassettenne ha conquistato il tricolore nella cinque Km **Sandrini, dal titolo italiano agli Europei** **«Sfido le onde sulle note di 'Waka Waka'»**

» Bologna

SE MARTINA Grimaldi è il presente del nuoto di fondo nazionale, il futuro si chiama Greta Sandrini, un'altra atleta di punta del circolo Uisp bolognese.

Diciassette anni, di San Giovanni in Persiceto, è stata la grande protagonista dei campionati italiani di nuoto di fondo, che si sono svolti all'Idroscalo di Milano nello scorso weekend. Ha conquistato il titolo italiano nella 5 chilometri categoria under 20, trascinando così il Circolo Nuoto Uisp di Bologna in vetta alla classifica a punti del settore femminile.

Greta ha confermato il suo brillante stato di forma e ha staccato il pass per i campionati europei juniores di fondo, che si svolgeranno ad Hoorn, in Olanda, a fine luglio. Dopo aver conquistato l'argento l'anno scorso, oggi l'obiettivo è più ambizioso: «Punto all'oro», assicura. Per prepararsi al meglio, Greta si sta allenando ad Empoli con la nazionale assoluta.

Si sente la Grimaldi del futuro?

«Spero di imitare il suo percor-

so: lei finora ha conquistato tutto quello che chiedo io al mio domani. Ogni tanto ci alleniamo insieme, i suoi consigli sono utilissimi in chiave tattica per la gestione delle gare. Mi ha spiegato come prendere le boe, come evitare le atlete più aggressive».

Ogni competizione è una lotta.

«Ho gareggiato anche con le ragazze più grandi, ne sono uscita piena di lividi. C'è chi colpisce deliberatamente, a me non piace né darle, né prenderle».

Ma non saranno solo dolori.

«Il mare è il mio mondo, mi sento come a casa. Adoro le onde, ma ho paura delle meduse».

A cosa pensa mentre nuota?

«Prima della partenza resto sempre concentrata e non faccio ipotesi su quello che potrà accadere, durante la competizione invece canticchio dentro di me gli ultimi successi musicali che passano alla radio. Mi creo una compilation personale, diversa ogni volta. A Milano non è mancato 'Waka waka', l'inno dei mondiali di calcio di Shakira».

A volte i pensieri diventano più profondi?

«Agli Europei dello scorso anno, circa a metà gara mi sono ritrovata quasi ultima dopo una 'lotta' ed è stata la forza che ho trovato dentro di me pensando al mio bisnonno Bertino che mi ha fatto arrivare al secondo posto. In generale, rivivo i dialoghi con i miei genitori, che mi seguono ovunque, e i consigli del direttore tecnico Fabio Cuzzani e dell'allenatore Matteo Cortesi, che per me è speciale: il suo discorso pre-gara mi tranquillizza, sa darmi sicurezza. Poi sono io a fare il resto».

Prima degli Europei in Olanda, a Roma dal 21 luglio si svolgono i campionati nazionali giovanili estivi.

«L'anno scorso ho vinto gli 800 stile libero, in vasca. Conto di ripetermi».

Grandi progetti a breve termine, il suo sogno nel cassetto?

«Le Olimpiadi. Londra 2012 sarebbe un sogno. Sono giovane e posso crescere ancora anche verso i Giochi del 2016».

ch. b.



DETERMINATA
Al centro,
Greta Sandrini
Il suo sogno
è gareggiare
alle Olimpiadi
di Londra

Festa con raccolta fondi a favore del Gruppo amici ospedali missionari

Giornata di sport e solidarietà

CASTELNOVO MONTI -- Domani a Castelnovo Monti sarà una giornata di festa, fra sport beneficenza e prodotti tipici, per il Gaom. Il Gaom (Gruppo amici ospedali missionari) è un'associazione di volontariato che 26 anni opera in Africa, in Etiopia, realizzando opere importanti per popolazioni in difficoltà; per domenica prossima organizza quello che ormai è un grande classico del luglio castelnovese, la propria festa assieme all'Atletica Castelnovo Monti. Una manifestazione che unisce l'attività sportiva (in particolare il salto con l'asta), la raccolta fondi e il divertimento, tramite gli stand gastronomici e i banchetti con prodotti africani presenti in piazza.

L'iniziativa si svolgerà dalle 16 di domenica in piazza Gramsci, di fronte al municipio di Castelnovo. Come da tradizione, sono previste diverse gare di atletica, con nomi di livello nazionale, oltre agli stand gastronomici con prodotti tipici (preparati dai volontari) e i banchetti dove sarà possibile ammirare e acquistare l'artigianato tipico etiope, realizzato dalle popolazione aiutate dal Gaom. Le gare di atletica prenderanno il via alle 18 con la sezione femminile, mentre alle 20 toccherà ai maschi. Fra gli atleti attesi, diversi nomi di livello nazionale come Jurij Rovan, Matteo Rubiani e la campionessa locale di salto in alto Gloria Gazzotti.



Una precedente festa a favore del Gaom

Strepitosa trasferta per gli atleti romagnoli **Tre medaglie per la Uisp ai World Games di Tallin**



Il Volley Uisp sale in vetta

LUGO - Si è chiusa lo scorso 8 Luglio a Tallin, in Estonia, la seconda edizione dei World Sports Games, la grande manifestazione multisportiva internazionale per amatori organizzata con cadenza biennale dalla Confédération Sportive Internationale di Travail. La Uisp in Estonia era rappresentata da tre diverse squadre che hanno così coperto altrettante discipline sportive. Nella pallavolo indoor la compagine maschile del Porto, allenata dal Gianluca Valmorri, era rinforzata da Stefano Mengozzi, quest'anno alla Marcegaglia Ravenna in Serie A2, e Stefano Margutti, celebre giocatore del Messaggero campione d'Italia nel 1991. Nel beach volley femminile la Uisp ha schierato invece Michela Alfieri, Monica Cibien ed Elonora Conti, allenate da Paolo Bini. Infine, nel beach volley maschile sono scesi in campo i fratelli Andrea e Marco Cerquetti, Stefano Morandi e Giorgio Zauli. Per quanto riguarda la squadra Uisp di pallavolo maschile, nella finale per il terzo posto ha conquistato la medaglia di bronzo battendo per 3-2 la Finlandia in una gara combattuta e piena di alterne ed emozionanti situazioni di gioco.

La squadra di beach volley maschile Uisp Italia 1 in un torneo con venti squadre partecipanti ha vinto il proprio girone eliminatorio con tutte vittorie. Nel match conclusivo la squadra ravennate ha dominato il primo set vincendolo in modo netto ed ha condotto per lunghi tratti anche nel secondo parziale, ma gli avversari hanno dato dimostrazione di grande carattere ed imprimendo velocità al loro gioco sono riusciti a vincere la medaglia d'oro imponendosi per 2-1 al termine della gara.

Nel beach volley femminile erano invece tredici le squadre partecipanti, suddivise in tre gironi. La Uisp Italia 1, nella finale per il terzo posto ha battuto nettamente 2-0 il Brasile 1 aggiudicandosi per la prima volta una medaglia nei campionati Csit.

CICLISMO UISP**Andrea Magnani
è il nuovo leader**

ARCETO. Organizzata dalla New Motor Bike Scandiano, la seconda prova del campionato amatori Uisp ha visto nella gara competizioni riservata a G3 e G4 la prova maiuscola di Loris Caselli (Cooperatori) che ha indovinato la fuga giusta insieme, tra gli altri, al fortissimo modenese Silvio Gradellini (1°) e all'altro big Fausto Fornaciari (2°). Il reggiano ha concluso quinto.

Nella gara G1-G2 Andrea Magnani (Cooperatori) ha chiuso al 2° posto assoluto mentre il 3°, in volata, è andato a Zaniboni (G2), mentre Saccani ha chiuso settimo e Spadoni nono. Magnani è il nuovo leader del campionato provinciale di Gruppo 1 con 14 punti, Zaniboni balza al comando del gruppo 2 seguito da Buchignani e Spadoni a pari punti, mentre Caselli conquista un posto nei primi 3 della categoria G3. (a.s.)

Acrobazie sportive e spettacolo in piazza del Popolo

Sul palco oltre 300 giovani atleti della zona e tedeschi. Progetto con finalità turistiche e di scambi culturali

FAENZA. Grande appuntamento di acrobazia sportiva e spettacolare in piazza del Popolo. Venerdì 30 luglio, infatti, la città Manfreda ospita un altro momento con l'arte circense e acrobatica dopo aver aperto la stagione estiva con il circo di Nairobi. Questa volta sul palco allestito nel cuore urbano faentino saliranno ben 220 atleti provenienti dalla provincia tedesca dell'Ostalbkreis, gemella della provincia di Ravenna, a cui se ne ag-

giungeranno un altro centinaio provenienti dalle associazioni sportive del territorio quali "Asd Edera" di Ravenna, "Asd Up and down" di Lugo, dell'associazione sportiva "Diamante Torelli" e del "Club Atletico" Faenza, e dell'Accademia acrobatica di Cesenatico. Tra gli atleti tedeschi ce ne saranno anche alcuni provenienti dalla città gemellata con la stessa Faenza, Schwäbisch Gmünd. La manifestazione, che pren-

de il titolo di "Gran Sport Galà. I giovani per la pace e la cooperazione in Europa" è assolutamente gratuita ed aperta a tutti.

«Questa che ci si presenta è sicuramente un'occasione importante - afferma il vicesindaco Massimo Isola - sia in ambito turistico sia ricreativo e culturale. Il "Gran sport galà" si rivolge infatti ai giovani e alle famiglie e permette ancora una volta di poter vedere il centro storico di Faenza e far vivere

emozioni importanti durante l'estate. Ma non solo. La valenza di questa iniziativa è anche prettamente culturale ed intergenerazionale». E proprio dal punto di vista turistico questa manifestazione possiede un valore ed un'attualità maggiore. Durante il periodo di permanenza in provincia, il 27 sono a Ravenna, il 28 a Cesenatico e il 29 luglio a Cervia, gli atleti saranno accompagnati dalle famiglie e da amici. Una dele-

gazione di quasi quattrocento persone che, a loro spese, soggiureranno nel territorio. Inoltre in contemporanea a questo evento i 15 presidenti delle provincie tedesche del Baden-Württemberg raggiungeranno, dal 29 al 31 luglio, il comprensorio ravennate anche loro per una visita ufficiale. Tra le tappe della realtà faentina i "cugini" tedeschi saranno il 30 a Brisighella ed il 31 a Faenza.

Riccardo Isola

Pagina 12

